azienda regionale per l'edilizia abitativa
azienda regionale pro s'edilitzia abitativa

DELIBERA DELL'AMMINISTRATORE UNICO

N. 72 DEL 30/10/2026

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio per il pagamento ad Abbanoa S.p.A. per fatture insolute relative alla fornitura idrica delle sedi istituzionali di A.R.E.A.

L'AMMINISTRATORE UNICO,

Su proposta del Direttore del Servizio per l'Edilizia Regionale, Flussi Informativi e Contrattualistica, Ing. Giulio Barca

VISTE

la L.R. n. 11/2006 recante "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Autonoma della Sardegna";

la L.R. 8 agosto 2006 n. 12, recante "Norme generali in materia di edilizia residenziale pubblica e trasformazione degli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) in Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA)";

lo Statuto dell'Azienda, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 30 del 5 marzo 2007, modificato con Decreto del Presidente della Regione n. 46 del 14 aprile 2017, ai sensi della Legge Regionale 23 settembre 2016 n. 22, articolo 7 comma 2;

il regolamento di Organizzazione dell'Azienda, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 132/4 del 19 aprile 2007 modificato con Delibera dell'Amministratore Unico n. 51 del 08.06.2017;

il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" e ss.mm.ii;

la Deliberazione della G.R. n. 19/23 del 28 aprile 2015 che estende, sulla base del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015 n. 5 e dell'art. 28 della L.R. 2 agosto 2006 n. 11, agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione dal 2015 del D. Lgs. n. 118/2011 di riforma della contabilità pubblica;

il Regolamento di contabilità, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23/4 del 4 luglio 2007 e modificato con Delibera del Commissario Straordinario n. 579/DCS del 28 aprile 2016;

la L.R. 23 settembre 2016 n. 22, recante "Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell'Azienda regionale per l'Edilizia Abitativa";

il decreto del Presidente della Regione del 29/11/2024, n. 145, con il quale, su conforme deliberazione della Giunta regionale del 20/11/2024, n. 44/38 (Azienda regionale per l'edilizia abitativa AREA). Designazione dell'amministratore unico. Legge regionale 23 settembre 2016, n. 22, art. 9), con il quale, il Dott. Matteo Sestu, è stato nominato Amministratore Unico dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa;

il Decreto della Presidente della Regione n. 66 del 30 giugno 2025, con il quale il Dott. Claudio Antonello Castagna è stato nominato, ai sensi dell'art. 33, comma 2, della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, quale Direttore Generale dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA);

la determinazione n. 2843 del 03/07/2025 con cui è stata individuata la dott.ssa Paola Ninniri quale sostituto del Direttore Generale in caso di assenza e/o impedimento ai sensi dell'art. 12 dello Statuto aziendale vigente;

la Deliberazione n. 68/30 del 31.12.2025, con la quale la Giunta Regionale ha concesso il nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione dell'Amministratore Unico dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA) n. 65 del 12.12.2025, concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2026-2028";

PREMESSO che

la gestione dei costi del servizio idrico ha subito nel tempo diverse ricollocazioni organizzative. L'attività è passata inizialmente dal Servizio Contabilità e Bilancio al Servizio Gestione Risorse, fino ad approdare all'attuale Servizio Edilizia Regionale, Flussi Informativi e Contrattualistica;

il passaggio di consegne con successione di competenze ha creato un disallineamento amministrativo, facendo emergere delle pendenze economiche (partite debitorie) particolarmente datate; con creazione di debiti pendenti e non regolarizzati dal punto di vista contabile e amministrativo;

è trascorso molto tempo e non sono state sollevate contestazioni puntuali e tempestive in merito alle pendenze debitorie attribuite all'Azienda, attualmente non è possibile ricostruire con esattezza l'origine e l'evoluzione di ogni singolo importo o transazione;

DATO ATTO che:

sussistono posizioni debitorie maturate nei confronti del gestore del servizio idrico integrato, Abbanoa S.p.A., riferite a consumi relativi alle sedi istituzionali dell'Azienda ubicate in:

- Carbonia, Via G. M. Angioy n. 2;
- Nuoro, Via Piemonte n. 6;
- Oristano, Via Tempio n. 11;
- Cagliari, Via Ostro/Euro s.n.c.;

il fornitore del servizio idrico, Abbanoa S.p.A., ha, più volte nel corso degli anni, segnalato con sollecito o con espresso richiamo nelle fatture emesse per le utenze, riferite alle sedi istituzionali, i mancati pagamenti non facendo decadere i termini per la prescrizione;

a seguito del tardivo pagamento, imputabile esclusivamente a vicende organizzative interne all'Azienda, si sono accumulati debiti nei confronti del fornitore della risorsa idrica, Abbanoa S.p.A, per una somma complessiva pari a € 65.302,50 (sessantacinquemilatrecentodue/50) IVA inclusa;

il mancato pagamento delle somme dovute al fornitore configura un indebito arricchimento per l'Azienda e un danno per il fornitore, con evidenti conseguenze negative per l'Azienda, sul piano giudiziario;

RITENUTO necessario procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio della somma di € 65.302,50 (IVA inclusa);

PRESO ATTO che

con prot. n. 43993 del 15/9/2026 il Servizio per l'edilizia Regionale, Flussi Informativi e Contrattualistica, ha provveduto alla trasmissione della relazione relativa alla proposta di riconoscimento del debito fuori bilancio e riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 73, comma 1, lett. E) del D.Lgs. 118/2011;

nella stessa relazione è stato illustrato che per la copertura dell'intero debito sono state reperite risorse dai capitoli di bilancio di propria competenza, per l'importo complessivo pari a € 65.302,50 IVA inclusa;

dall'analisi del fabbisogno e delle disponibilità del bilancio pluriennale 2026-2028, risulta pertanto possibile procedere come segue:

per € 5.002,21, la copertura finanziaria è a valere sugli impegni di spesa pregressi assunti sul capitolo/articolo 01111.03.1040280001 - SPESE PER UTENZE ACQUA (ABBANOA), come di seguito indicato:

- € 2.144,73 sul residuo dell'impegno n. 3822/2022 assunto per l'annualità 2023;
- € 186,39 sul residuo dell'impegno n. 1923/2023 assunto per l'annualità 2024;
- € 2.671,09 sul residuo dell'impegno n. 4316/2024 assunto per l'annualità 2025;
- € 60.300,29 sulle risorse disponibili sull'annualità 2026 del bilancio 2026/2028, sul cap/art. 01111.03.1040280001 SPESE PER UTENZE ACQUA (ABBANOA);

VISTE

la nota prot. 50290 del 19/10/2026 con la quale il Servizio Contabilità, Bilancio e Risorse Umane ha attestato che la somma di € 60.300,29, in seguito alla variazione di Bilancio, trova copertura finanziaria nel bilancio di previsione 2026 - 2028, annualità 2026, sui capitoli di spesa indicati in precedenza;

l'art. 73, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 118/2011 che stabilisce che il Consiglio regionale riconosce con legge, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa;

ACQUISITO

Il parere del Collegio dei Sindaci protocollo n. 51752 del 27/10/2026;

il parere di legittimità sull'atto ai sensi dell'articolo 5 della L.R. n. 14/1995 da parte del Direttore Generale;

DELIBERA

Di stabilire che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;

Di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lettera e) del D.lgs. n.118/2011 il debito di € 65.302,50, derivante da acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa;

Di dare atto che la spesa trova copertura negli stanziamenti di bilancio sul cap/art. 01111.03.1040280001 SPESE PER UTENZE ACQUA (ABBANOA);

Di dare mandato agli uffici di provvedere all'adozione dei conseguenti provvedimenti di spesa;

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 14/95 si attesta la legittimità dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE

Paola Ninniri

L'AMMINISTRATORE UNICO

(Dott. Matteo Sestu)